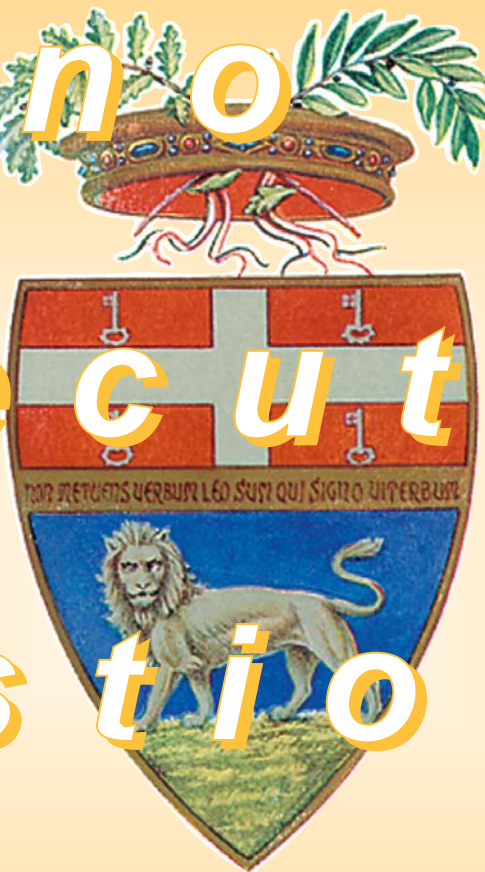


P i a n o
E s e c u t i v o di
G e s t i o n e



Piano degli obiettivi

INDICE

Relazione introduttiva del Direttore Generale

Premessa	pag. 3
Il procedimento di elaborazione della proposta di PEG 2006	pag. 6
La struttura del PEG 2006	pag. 8
Quadro responsabile politico / responsabile amministrativo	pag. 9
Quadro sinottico degli obiettivi per l'esercizio 2006	pag. 11
Incidenza percentuale dei Centri di costo sul totale	pag. 18

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

PIANO DEGLI OBIETTIVI	pag. 20
------------------------------	---------

Direttore Generale Prof. Luciano Dottarelli

Presentazione sintetica	pag. 22
Obiettivi assegnati	pag. 27

Settore I Assistenza Organi istituzionali - Affari Generali – URP – CED - Dott.ssa Anna Maria Volpi

Organigramma	pag. 32
Competenze per materie omogenee	pag. 33
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 38
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 39
Obiettivi assegnati	pag. 40
Risorse umane assegnate	pag. 42
Risorse finanziarie assegnate	pag. 43
Autorizzazione a contrattare	pag. 63

Settore II Bilancio e contabilità – Provveditorato – Economato – Dr. Stefano Quintarelli

Organigramma	pag. 66
Schema riassuntivo programmi e progetti (vedi allegato a RPP)	
Competenze per materie omogenee	pag. 67
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 71
Obiettivi assegnati	pag. 72
Risorse umane assegnate	pag. 74
Risorse finanziarie assegnate	pag. 75
Autorizzazione a contrattare	pag. 93

Settore III Avvocatura – Avv. Maria Teresa Stringola

Organigramma	pag. 96
Competenze per materie omogenee	pag. 97
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 103
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 104
Obiettivi assegnati	pag. 105
Risorse umane assegnate	pag. 108
Risorse finanziarie assegnate	pag. 109
Autorizzazione a contrattare	pag. 117

Settore IV Gestione e valorizzazione risorse umane – Pubblica Istruzione – Dott.ssa Giuliana Aquilani

Organigramma	pag. 121
Competenze per materie omogenee	pag. 122
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 125
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 126
Obiettivi assegnati	pag. 127
Risorse umane assegnate	pag. 129
Risorse finanziarie assegnate	pag. 130
Autorizzazione a contrattare	pag. 140

Settore V Cultura , promozione turistica e sportiva – Scuola alberghiera – Dr. Luigi Celestini

Organigramma	pag. 146
Competenze per materie omogenee	pag. 147
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 150
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 151
Obiettivi assegnati	pag. 152
Risorse umane assegnate	pag. 154
Risorse finanziarie assegnate	pag. 155
Autorizzazione a contrattare	pag. 183

Settore VI Formazione professionale – Politiche attive per il lavoro – Servizi sociali – Dr. Francesco Stefani

Organigramma	pag. 192
Competenze per materie omogenee	pag. 193
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 197
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 199
Obiettivi assegnati	pag. 200

Risorse umane assegnate	pag. 202
Risorse finanziarie assegnate	pag. 203
Autorizzazione a contrattare	pag. 236

Settore VII Agricoltura caccia e pesca – Polizia provinciale – Dr. Mauro Gianlorenzo

Organigramma	pag. 247
Competenze per materie omogenee	pag. 248
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 251
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 253
Obiettivi assegnati	pag. 254
Risorse umane assegnate	pag. 256
Risorse finanziarie assegnate	pag. 257
Autorizzazione a contrattare	pag. 276

Settore VIII Ambiente, tutela suolo, aria e acque – Progetto Arco latino – Dr. Alberto Pecorelli

Organigramma	pag. 284
Competenze per materie omogenee	pag. 285
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 289
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 290
Obiettivi assegnati	pag. 291
Risorse umane assegnate	pag. 295
Risorse finanziarie assegnate	pag. 296
Autorizzazione a contrattare	pag. 339

Settore IX Viabilità – protezione civile -Dr. Giancarlo Stoppacciaro

Organigramma	pag. 346
Competenze per materie omogenee	pag. 347
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 350
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 352
Obiettivi assegnati	pag. 353
Risorse umane assegnate	pag. 355
Risorse finanziarie assegnate	pag. 356
Autorizzazione a contrattare	pag. 386

Settore X Gestione del patrimonio – Edilizia Scolastica – Pianificazione territoriale – Dr. Vito Maria Guerriero

Organigramma	pag. 393
Competenze per materie omogenee	pag. 394
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 396

Centri di Costo compresi nel settore	pag. 397
Obiettivi assegnati	pag. 398
Risorse umane assegnate	pag. 400
Risorse finanziarie assegnate	pag. 401
Autorizzazione a contrattare	pag. 430

Settore XI Trasporti – Sviluppo Economico – Energia – Attività produttive – Dott.ssa Mara Ciambella

Organigramma	pag. 436
Competenze per materie omogenee	pag. 437
Schema riassuntivo programmi e progetti (da RPP)	pag. 440
Centri di Costo compresi nel settore	pag. 441
Obiettivi assegnati	pag. 442
Risorse umane assegnate	pag. 444
Risorse finanziarie assegnate	pag. 445
Autorizzazione a contrattare	pag. 459



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Provincia di Viterbo

Piano esecutivo di gestione
Piano degli obiettivi

anno 2006



Relazione del Direttore Generale

Premessa

Ai sensi della vigente normativa (art. 6 della Legge 127/97, ora art. 108, comma 1, del D.Lgs 267/2000) compete al Direttore generale, laddove nominato, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione (PEG) da sottoporre all'approvazione della Giunta.

. L'art. 11 del D.Lgs 77/1995 che ha introdotto il PEG nel nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, contiene scarse indicazioni su questo strumento di programmazione che viene presentato come un' articolazione analitica ed operativa del bilancio annuale.

La suddetta disposizione normativa, rifluta nell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), recita:

"1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli".

Nelle intenzioni del legislatore il PEG costituisce dunque lo strumento principale di raccordo tra le funzioni politiche di indirizzo e controllo, espresse dagli organi di governo, e le funzioni di gestione proprie dei dirigenti e dei responsabili dei servizi.

Nel PEG le scelte strategiche e i programmi previsti dagli strumenti di pianificazione più generali (in primo luogo la *Relazione previsionale e programmatica*, il *Bilancio pluriennale* e il *Bilancio di previsione annuale*) trovano una traduzione in obiettivi operativi di valenza annuale che vengono assegnati agli organi gestionali insieme alle risorse necessarie per il loro conseguimento.

Gli obiettivi del PEG costituiscono poi la base per il controllo di gestione e per la valutazione dell'operato dei vari centri di responsabilità.

La normativa vigente non prevede un modello ufficiale di PEG, per cui i singoli enti locali, nel rispetto dei contenuti essenziali previsti dal T.U.E.L., sono liberi di adottare la strutturazione più adeguata alle proprie esigenze organizzative ed informative.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Il principio contabile n. 1 per gli enti locali ("Programmazione e previsione nel sistema del bilancio") approvato *dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali* nella seduta del 3 luglio 2003 raccomanda di evitare una impostazione esclusivamente contabile dei documenti di programmazione.

In particolare, per quanto riguarda il PEG si sottolinea che esso «individua gli obiettivi specifici della gestione da raggiungere: a tal fine il documento si compone di una parte descrittiva e di un'analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extra-contabile che corredano gli elementi di tipo economico-finanziario previsti. [...] "Obiettivi gestionali" sono le attività, le azioni, gli interventi individuati con il supporto degli organi tecnici come funzionali e diretti alla realizzazione di un risultato definito a livello previsionale (generalmente collegabile e finalizzato alla realizzazione di un programma della relazione previsionale e programmatica)».

. Per quanto riguarda il Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO), l'unico altro riferimento contenuto nel D.Lgs 267/2000 - oltre all'art. 108 che ne attribuisce la competenza al Direttore generale - è quello contenuto nell'art. 197, che si occupa delle modalità di attuazione del controllo di gestione:

« Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa».

Il piano dettagliato degli obiettivi viene dunque richiamato nel contesto in cui il T.U.E.L, ripetendo semplicemente il contenuto degli art. 39 e 40 del D.Lgs 77/1995 - lo stesso che introduce il PEG nel sistema organizzativo e finanziario degli enti locali - disciplina in modo più organico e dettagliato le modalità di attuazione del controllo di gestione.

L'art. 196 del T.U.E.L. recita infatti:

«Il controllo di gestione e' la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi».



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Dall'insieme della normativa di riferimento risalta dunque con evidenza lo stretto rapporto che sussiste tra Piano (dettagliato) degli obiettivi e Piano esecutivo di gestione, tanto che nella maggior parte degli enti locali il primo strumento non viene strutturato come documento autonomo ma viene semplicemente a coincidere con la parte descrittiva del PEG in cui sono individuati gli obiettivi della gestione, il loro riferimento ai programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica, la definizione delle attività necessarie al loro conseguimento, gli indicatori di risultato attesi e il peso che ad essi viene attribuito nella strategia degli organi di governo.

La Provincia di Viterbo ha dato attuazione all'art. 11 del D.Lgs 77/1995 per la prima volta nell'esercizio 1997 con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 524 del 23 aprile 1997 che approvava il *Piano esecutivo di gestione*, concepito in un'ottica quasi esclusivamente contabile, la stessa che prevale anche nel *Regolamento di contabilità*, approvato il 23 febbraio 1998.

Negli esercizi successivi, pur senza porsi esplicitamente il problema del rapporto tra PEG e PDO, si è provveduto a corredare gli elementi economico-finanziari con una analisi descrittiva via via più articolata degli obiettivi gestionali, compiendo tacitamente la scelta di concepire il piano (dettagliato) degli obiettivi come parte integrante del Piano esecutivo di gestione piuttosto che come un documento di programmazione strutturato autonomamente.

Questa scelta, consapevolmente assunta, viene ribadita anche per il 2006, anno in cui la predisposizione del PEG/PDO della Provincia di Viterbo è affidata al Direttore generale, nominato per la prima volta nella storia amministrativa dell'Ente nel corso del 2005, a seguito del rinnovo degli organi di governo.



Il procedimento di elaborazione della proposta di PEG 2006

Il 2005 è stato un anno di discontinuità nella vita amministrativa della Provincia di Viterbo: il rinnovo degli organi di governo in conseguenza delle elezioni di aprile ha segnato un cambio di maggioranza politica ed ha comportato l'avvio di un processo di riorganizzazione della struttura dell'Ente, i cui momenti salienti sono stati la nomina del Direttore generale, la nomina di due nuovi dirigenti con contratto a tempo determinato e l'istituzione di un nuovo settore (Settore XI: *Programmazione e sviluppo economico, attività produttive, trasporti, energia*) nel quale sono confluiti vari servizi ed uffici in precedenza compresi in altri settori.

Dal momento dell'assunzione in servizio il direttore generale ha provveduto ad una ricognizione complessiva dell'organizzazione, dei processi tecnico-amministrativi di gestione e controllo, del patrimonio e della logistica, delle dotazioni tecnologiche ed informatiche, oltre che degli strumenti di programmazione e dei regolamenti vigenti, al fine di elaborare proposte prioritarie di consolidamento, razionalizzazione e miglioramento che sono state sottoposte agli organi di governo.

Con deliberazione n. 238 del 22.06.2005 la Giunta Provinciale ha provveduto alla costituzione dell'Ufficio di supporto al Direttore generale, a cui attualmente risultano assegnati un istruttore direttivo amministrativo (Cat. D) e 1 collaboratore a progetto.

Con deliberazione n° 283 del 18.07.05, la Giunta Provinciale ha provveduto alla istituzione di un nuovo settore denominato settore XI: *Programmazione e Sviluppo Economico, Attività produttive, Trasporti, Energia*, al quale è stato preposto un dirigente con la corrispondente istituzione del posto in dotazione organica. Successivamente, con decreti numeri 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 del 26.07.2005 il Presidente della Provincia ha provveduto ad un nuovo conferimento degli incarichi dirigenziali prevedendo una parziale rotazione e mantenendo alcune assegnazioni *ad interim*, in attesa della copertura dei due posti rimasti vacanti mediante assunzione di due nuovi dirigenti a tempo determinato da individuare tramite avviso pubblico.

Il processo di conferimento degli incarichi si è concluso con la nomina di due nuovi dirigenti con contratto a tempo determinato (Decreti del presidente della Provincia n° 56 e n° 57 del 16 settembre 2005).

Per quanto riguarda gli strumenti di programmazione adottati (dalla *Relazione previsionale e programmatica* al *Piano esecutivo di gestione*) la ricognizione ha evidenziato carenza di organicità, strutturazione scarsamente coerente e in qualche caso insufficiente definizione degli obiettivi. Anche il sistema complessivo dei controlli interni, previsto dall'art. 147 del T.U. degli enti locali n.267/2000, ha evidenziato ritardi di attuazione ed elementi di criticità sia sotto il profilo metodologico che applicativo.

Solo con deliberazione n° 75 del 2.3.2005 era stata avviata la sperimentazione di un progetto operativo pilota per il controllo di gestione relativamente ai settori Viabilità, Edilizia scolastica e Cultura.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Non sono stati ancora introdotti strumenti di controllo strategico mentre l'esperienza, pur significativa, del bilancio di mandato, attuata come iniziativa di fine consiliatura, si presentava con i caratteri marcati della rapsodicità.

In questo contesto complessivamente problematico ha preso avvio il percorso di elaborazione del PEG/PDO 2006, che si è sviluppato parallelamente a quello di predisposizione del bilancio di previsione 2006, a cui la nuova Amministrazione, rispetto agli anni passati, ha voluto dare un'impostazione più partecipata, che si è concretizzata in un articolato confronto con gli amministratori, i portatori di interesse, le comunità locali al fine di raccogliere istanze ed individuare obiettivi sui quali orientare l'azione di governo.

Dal punto di vista delle dinamiche più interne all'Ente, il PEG 2006 è il risultato di un articolato processo di programmazione e negoziazione in cui è stato coinvolto il comitato tecnico previsto dal *Regolamento sul controllo di gestione*, l'organo esecutivo nel suo complesso, la conferenza dei dirigenti, e poi singolarmente i dirigenti, i loro collaboratori e gli assessori di riferimento.

La Direzione generale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del vigente *Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi* ha fornito costantemente il necessario supporto metodologico verificando la congruenza reciproca dei programmi operativi e gestionali, la loro fattibilità amministrativa e finanziaria e infine la loro coerenza con quanto previsto nel *Bilancio di previsione 2006* e nella *Relazione previsionale e programmatica 2006-2008* che sono stati approvati dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 marzo 2006.



La struttura del PEG 2006

Come già evidenziato nella Premessa, la normativa vigente si limita a indicare i contenuti essenziali del PEG ma non prevede alcun modello ufficiale da utilizzare per la sua redazione né fornisce una regola generale sul rapporto tra PEG e Piano dettagliato degli obiettivi.

Per la redazione del PEG 2006 si è proceduto prendendo come schema di base quello già in adozione alla Provincia di Viterbo, apportando alcune aggiunte e modifiche alla sua articolazione e soprattutto richiedendone la puntuale compilazione da parte di tutti i dirigenti in modo da armonizzare le singole programmazioni di settore e recuperare al documento nel suo complesso organicità d'impostazione e leggibilità.

Il PEG si configura anche come un piano dettagliato degli obiettivi, assumendo esplicitamente, in base alle considerazioni svolte nelle pagine precedenti, la scelta di una gestione integrata di questi due strumenti.

La struttura del PEG/PDO è articolata in modo verticale: tutte le informazioni (obiettivi gestionali, risorse assegnate, etc.) sono suddivise per settori.

A ciascun dirigente sono assegnati cinque obiettivi, di cui uno comune a tutti (*Ricognizione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi e dei provvedimenti finali del settore*) che, oltre a rispondere all'esigenza dei nuovi organi di governo di acquisire una chiara consapevolezza dell'operatività dell'Ente, fornisce elementi di conoscenza utili nella prospettiva di un'estensione della registrazione Emas all'intera organizzazione della Provincia e di un raccordo del processo di certificazione con quello di implementazione del controllo di gestione.

Per l'individuazione dei rimanenti obiettivi, specifici per ogni settore, si è tenuto conto soprattutto della loro significatività in riferimento agli indirizzi strategici degli organi di governo e della loro coerenza con i programmi e con i progetti previsti nella *Relazione previsionale e programmatica 2006/2008*

Per ogni obiettivo sono riportate le attività previste, i centri di costo correlati, gli indicatori di risultato, il peso percentuale attribuito in relazione alla strategicità che riveste per l'Amministrazione, al grado di complessità e all'impegno che il suo conseguimento richiede nelle condizioni organizzative date.



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Collegamento responsabile politico con responsabile amministrativo

ASSESSORE	DELEGHE	DIRIGENTE
Vice Presidente Mario Trapè	Agricoltura e valorizzazione prodotti tipici, caccia e pesca e valorizzazione prodotti locali	M. Gianlorenzo
Angelo Cappelli	Cultura e turismo, spettacolo e tempo libero, politiche scolastiche, giovanili, comunitarie, scuola alberghiera,	L. Celestini
	reti e sistemi tecnologici,	A. M. Volpi
	Politiche comunitarie	M. Ciambella
	Arco latino	A Pecorelli
	Edilizia scolastica e pianificazione territoriale	V. M. Guerriero
Angelo Corsetti	Trasporti, attività produttive (artigianato, industria e commercio), energia,	M. Ciambella
	Personale	G. Aquilani
	Economato	S. Quintarelli
Stefano Di Meo	Ambiente, tutela del suolo, dell'aria e dell'acqua, valorizzazione ed educazione ambientale, parchi	A. Pecorelli
Ugo Gigli	Bilancio, programmazione economica e finanziaria	S. Quintarelli
	Affari generali	A. M. Volpi
	Affari legali	M.T. Stringola



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

ASSESSORE	DELEGHE	DIRIGENTE
Mauro Mazzola	Politiche attive per il lavoro, politiche sociali	F. Stefani
	Protezione civile	G. Stoppacciaro
	Polizia provinciale	M. Gianlorenzo
	Ufficio relazioni con il Pubblico	A. M. Volpi
Tolmino Piazzai	Lavori pubblici, progettazione e manutenzione opere stradali,	G. Stoppacciaro
	Conservazione e valorizzazione patrimonio immobiliare provinciale	V. M. Guerriero
	Espropri	M. T. Stringola
Giuseppe Picchiarelli	Formazione professionale, politiche del sistema formativo pubblico provinciale rapporti con l'università, partecipazione, pace, rapporti con il terzo settore	F. Stefani



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

Quadro sinottico degli obiettivi per l'esercizio 2006

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
	Direzione Generale	L. Dottarelli	Sovrintendenza e coordinamento della gestione	Armonizzazione delle procedure di programmazione e consolidamento del sistema dei controlli interni
				Coordinamento nel percorso di ristrutturazione del modello organizzativo
				Sovrintendenza del progetto di razionalizzazione e implementazione del sistema informativo
				Pianificazione dell'attività di formazione permanente del personale
				Aggiornamento ed estensione della registrazione EMAS



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
1°	Assistenza Organi Istituzionali Affari Generali	Annamaria volpi	Programma 1 Affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
				Diffusione della gestione digitale degli atti decisionali
				Diffusione della gestione digitale dei documenti attraverso il protocollo informatico
			Programma 4 URP	Attivazione URP Sede Centrale
Programma 1 affari generali	Aggiornamento archivio			
2°	Bilancio e contabilità – provveditorato – Economato	Stefano Quintarelli		Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
				Miglioramento del Servizio Tosap attraverso l'esternalizzazione e collaborazione con settore viabilità per mappatura concessioni relative alla cartellonistica stradale
				Implementazione dei Servizi da inserire nell'ambito delle attività di analisi ai fine del controllo di gestione
				Definizione di interventi di rimodulazione del debito
				Interventi di analisi e studio della finanza locale estesa sugli Enti Locali della Provincia di Viterbo



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
3°	Avvocatura consulenza giuridica e contenzioso - Espropri	Maria Teresa Stringola	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 espropri	Espropri: Organizzazione del nuovo servizio e definizione dei procedimenti amministrativi finalizzati alla emissione del provvedimento finale
			Programma 1 espropri Programma 2 diritto e contenzioso	Espropri: accertamento e definizione della proprietà dei beni ablati - individuazione soggetto titolare
			Programma 3 Consulenza interna	Stesura regolamenti di gara per armonizzare le procedure negli appalti di lavori, forniture e servizi
			673 Consulenza Enti Locali	Consolidamento di una linea interpretativa comune nelle fattispecie giuridiche che interessano le PP.AA.
4°	Gestione e valorizzazione risorse umane - Pubblica Istruzione	Giuliana Aquilani	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 funzioni generali settore personale	Ridefinizione nuovo modello organizzativo
			Programma 1 funzioni generali settore personale	Razionalizzazione sistema informativo giuridico economico
			Programma 2 funzioni generali settore scuole e programmazione	Progetto Assistenza scolastica disabili
			Programma 1 funzioni generali settore personale	Completamento procedure assunzioni secondo il piano di fabbisogno del personale del 2003



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
5°	Cultura promozione turistica e sportiva – scuola Alberghiera	Luigi Celestini	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 2 Promozione della pratica sportiva	Diffusione pratica sportiva mediante ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre scolastiche
			Programma 1 funzioni generali settore cultura	Miglioramento della gestione dei contributi
			Programma 1 funzioni generali settore cultura progetto 260 - L.R. 32/78 promozione culturale	Miglioramento fruizione dei vari interventi culturali realizzati con particolare riferimento a quelli consolidati
			Programma 1 funzioni generali settore cultura	Sistemi Turistici Locali
6°	Politiche sociali, politiche attive del lavoro e formazione professionale	Francesco Stefani	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 formazione professionale progetto 620 - Gestione operatori privati formazione professionale Progetto 690 - L.R. 14/99 Formazione professionale e ex C.R.F.Pv progetto 706 - Corsi agricoltura.	Costituzione istituzione
			Programma 1 formazione professionale progetto 620 - Gestione operatori privati formazione professionale Progetto 690 - L.R. 14/99 Formazione professionale e ex C.R.F.P. progetto 706 - Corsi agricoltura	Ampliamento attività formazione professionale
			Programma 3 politiche attive per il lavoro progetto 692 Amm. centro per l'impiego	Ottimizzazione servizi impiego FSE 2005
			attività di settore	Progetto "Re.Latium": inserimento lavorativo fasce deboli



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
7°	Agricoltura caccia e pesca - Polizia provinciale	Mauro Gianlorenzo	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 caccia programma 2 pesca progetto 1 - funz generali agricoltura caccia e pesca	Certificazione EMAS
			Programma 1 caccia progetto 10 danni fauna selvatica progetto 70 assegnazioni ATC	Decollo ATC (ATC1 attività di sussidiarietà)
			Programma 3 agricoltura progetto 40 interventi settore agricolo	Sviluppo qualità agricoltura
			Programma 2 pesca progetto 80 gestione ittica	Nuova modalità di conservazione del patrimonio ittico
8°	Ambiente tutela suolo aria acqua - Progetto Arco Latino	Alberto Pecorelli	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 3 educazione ambientale progetto 481 INFEA	Corsi di formazione su tematiche ambientali
			Programma 3 educazione ambientale progetto 475 Agenda 21	Diffusione conoscenza attività relative ad "Agenda 21" e convocazione del primo forum plenario
			progetto 742 dell'anno 2004	Studi, analisi ed interventi preliminari per la riqualificazione naturalistico-turistica e la costituzione del Parco Fluviale del Fiume Marta
			Programma 4 tutela aria	Attuazione Piano Provinciale sull'inquinamento elettromagnetico



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
9°	Viabilità - Protezione civile	Giancarlo Stoppacciaro	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 4 manutenzione strade ex anas progetti n. 641 manutenzione ordinaria SS.PP. e 642 Spese in conto capitale annue (straordinarie manutenzioni)	Miglioramento stato manutentivo strade
			Programma 4 manutenzione strade ex anas progetto n. 642 Spese in conto capitale annue (straordinarie manutenzioni)	Attivazione procedure di partecipazione della provincia all'ASTRAL
			Programma 1 viabilita'	Avvio progetto ottimizzazione ufficio concessioni stradali
			Programma 5 protezione civile progetti 644 e 645 - servizio protezione civile -	Attivazione Comitato operativo provinciale Protezione Civile
10	Gestione patrimonio - Edilizia scolastica - Pianificazione territoriale - Vice Segreteria generale	Vito Maria Guerriero	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 edilizia scolastica	Razionalizzazione utilizzo istituti scolastici e delle relative spese
			Programma 3 pianificazione territoriale	Adempimenti ai fini della concessione delle deleghe in materia urbanistica da parte della Regione Lazio
			Programma 2 patrimonio edilizio	Valorizzazione patrimonio edilizio per un migliore utilizzo e riduzione dei costi di manutenzione
				Costituzione Ufficio Sicurezza



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

SETT.	DENOMINAZIONE	RESPONSABILE	PROGRAMMA RPP DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO
11°	Programmazione Sviluppo economico trasporti, energia, attività produttive	Mara Ciambella	Programma 1 affari generali	Ricognizione e censimento procedimenti con quantificazione dei provvedimenti finali
			Programma 1 sviluppo economico attività produttive	Incremento uffici e servizi volti all'incentivazione di attività produttive e sviluppo economico
			Programma 3 ufficio Europa	Implementazione attività formativa e informativa Ufficio Europa
			Programma 2 trasporti	Riorganizzazione servizio trasporti e e regolamentazione attività
			Organizzazione ufficio Energia	Organizzazione ufficio Energia



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

INCIDENZA PERCENTUALE DI CIASCUN CENTRO DI COSTO SUL TOTALE

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	ENTRATA		USCITA	
		IMPORTO	Incidenza % Centro di costo sul Totale	IMPORTO	Incidenza % Centro di costo sul Totale
110	Sett.01- Organi Istituzionali		0,00%	€ 1.856.357,33	2,45%
120	Sett.01- Decentramento Partecipazione		0,00%	€ 120.000,00	0,16%
121	Sett. 01 - Consigliere di Parità	€ 45.000,00	0,06%	€ 52.000,00	0,07%
130	Sett.01- Segret. Generale	€ 494.530,00	0,65%	€ 1.592.982,38	2,11%
140	Sett.01- Direzione Gen.le		0,00%	€ 204.437,99	0,27%
160	Sett.01- Serv. C.E.D.		0,00%	€ 398.937,24	0,53%
165	Sett.01 - Servizio Civile	€ 10.000,00	0,01%	€ 10.000,00	0,01%
170	Sett. 01 - Uff. Relaz. Pubblico		0,00%	€ 37.502,45	0,05%
210	Sett.02- Serv. Bilancio e Contabilità	€ 28.170.419,00	37,23%	€ 803.270,03	1,06%
220	Sett.02- Serv. Economato e Provveditorato	€ 0,00	0,00%	€ 1.122.807,68	1,48%
230	Sett.02- Serv. Tributi Tosap	€ 250.000,00	0,33%	€ 20.000,00	0,03%
290	Partite di Giro	€ 8.138.894,00	10,76%	€ 8.138.894,00	10,76%
310	Sett.03- Avvocatura/Legale	€ 71.500,00	0,09%	€ 894.252,82	1,18%
320	Sett.03- Espropri	€ 12.911,42	0,02%	€ 66.672,13	0,09%
410	Sett.04- Risorse Umane	€ 14.778,00	0,02%	€ 2.758.073,35	3,65%
420	Sett.04- Assistenza Scolastica	€ 1.410.000,00	1,86%	€ 1.752.886,64	2,32%
510	Sett.05- Cultura	€ 254.108,74	0,34%	€ 696.522,55	0,92%
520	Sett.05- Turismo	€ 568.158,50	0,75%	€ 993.405,79	1,31%
530	Sett.05- Sport	€ 12.000,00	0,02%	€ 87.240,55	0,12%
540	Sett.05- Laboratorio Restauro	€ 85.000,00	0,11%	€ 518.975,02	0,69%
550	Sett.05- Centro Catalogazione	€ 85.000,00	0,11%	€ 502.347,63	0,66%
560	Sett.05- Biblioteche Musei	€ 490.054,23	0,65%	€ 986.674,23	1,30%
570	Sett.05- Scuola Alberghiera	€ 344.200,00	0,45%	€ 363.741,63	0,48%
610	Sett.06- Formazione Profess.le	€ 4.279.931,04	5,66%	€ 4.578.913,91	6,05%
620	Sett.06- Politiche del Lavoro	€ 2.168.003,95	2,87%	€ 2.716.087,99	3,59%
630	Sett.06- Politiche Sociali	€ 932.000,00	1,23%	€ 1.684.628,37	2,23%



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO	ENTRATA		USCITA	
		IMPORTO	Incidenza % Centro di costo sul Totale	IMPORTO	Incidenza % Centro di costo sul Totale
650	Sett. 06 - Pace		0,00%	€ 100.000,00	0,13%
710	Sett.07- Caccia e Pesca	€ 1.544.352,46	2,04%	€ 1.797.548,21	2,38%
720	Sett.07- Agricoltura	€ 231.337,19	0,31%	€ 398.844,83	0,53%
730	Sett.07- Polizia Provinciale	€ 15.000,00	0,02%	€ 507.677,24	0,67%
740	Sett.07- Statistica	€ 25.000,00	0,03%	€ 28.406,00	0,04%
810	Sett.08- Difesa Suolo	€ 1.152.147,62	1,52%	€ 1.669.241,57	2,21%
815	Sett.08- Risorse energetiche	€ 20.874,72	0,03%	€ 2.963,29	0,00%
820	Sett.08- Risorse idriche	€ 760.113,62	1,00%	€ 986.555,32	1,30%
825	Sett.08- Educazione ambientale	€ 503.933,22	0,67%	€ 610.444,09	0,81%
830	Sett.08- Smaltimento rifiuti	€ 1.595.719,61	2,11%	€ 878.273,22	1,16%
840	Sett.08- Scarichi acque	€ 679.597,00	0,90%	€ 812.492,99	1,07%
850	Sett.08- Immissioni atmosf.che	€ 0,00	0,00%	€ 44.608,51	0,06%
860	Sett.08- Parchi naturali	€ 125.000,00	0,17%	€ 125.000,00	0,17%
865	Sett.08 -Arco Latino		0,00%	€ 18.000,00	0,02%
910	Sett.09- Viabilita / Strade	€ 986.375,03	1,30%	€ 4.684.541,00	6,19%
920	Sett.09- Viabilita Ex Anas	€ 11.820.715,47	15,62%	€ 12.668.601,57	16,74%
930	Sett.09- Interserv. Amm.vo		0,00%	€ 348.957,24	0,46%
950	Sett.09- Protez. Civile	€ 254.657,25	0,34%	€ 319.575,61	0,42%
1010	Sett.10- Patrimonio edilizio	€ 0,00	0,00%	€ 788.549,75	1,04%
1020	Sett.10- Edilizia Scolastica	€ 3.220.291,77	4,26%	€ 8.635.884,08	11,41%
1040	Sett.10- P.T.C./PRUSST/Urban.	€ 26.669,51	0,04%	€ 243.483,40	0,32%
1110	Sett.11- Trasporto conto terzi	€ 115.689,37	0,15%	€ 552.210,71	0,73%
1120	Sett.11- Autoscuole e navigaz.	€ 5.000,00	0,01%	€ 11.000,00	0,01%
1130	Sett.11- Trasporti pubbl.loc.	€ 3.679.336,00	4,86%	€ 5.192.773,11	6,86%
1140	Sett.11- Progr.ne e Svil.econ.	€ 0,00	0,00%	€ 195.055,27	0,26%
1150	Sett.11- Energia	€ 300.000,00	0,40%	€ 320.000,00	0,42%
1210	Sett.12- A.T.O.	€ 761.791,00	1,01%	€ 761.791,00	1,01%
Totale complessivo		€ 75.660.089,72	100,00%	€ 75.660.089,72	100,00%



PROVINCIA DI VITERBO
Piano Esecutivo di Gestione 2006
Piano degli Obiettivi

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Piano degli Obiettivi

ANNO 2006